



3618/0127

*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

DIREZIONE GENERALE
PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE
Ufficio VIII

**IL CAPO DELL'UFFICIO VIII DELLA DIREZIONE GENERALE
PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE**

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante le “Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato” e successive modifiche;
- VISTO** il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante il “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;
- VISTO** il DPR 5 gennaio 1967, n. 18, recante l’“Ordinamento dell’Amministrazione degli Affari Esteri”;
- VISTO** il DPR 19 maggio 2010, n. 95, recante la “Riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri”;
- VISTO** il D.M. n. 2060 dell’11.10.2010, registrato alla Corte dei Conti il 10 novembre 2010 reg. 18, fg. 146, “Disciplina delle articolazioni interne degli uffici di livello dirigenziale istituiti presso l’Amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri con D.P.R. n. 95 del 19-05-2010”, con cui è stata istituita la Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese;
- VISTA** la Legge 145 del 30 dicembre 2018 relativa all’approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020;
- VISTO** il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2018, pubblicato sul supplemento ordinario n. 63 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale n. 302 del 31-12-2018, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021;
- VISTO** il D.P.R. n. 8 dell’8 gennaio 2016, registrato alla Corte dei Conti il 28 gennaio 2016, reg. 245, di nomina del Min. Plen. Vincenzo De Luca a Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese;
- VISTO** il D.M. 5120/1/bis del 17 gennaio 2019 con il quale è stata effettuata l’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e materiali ai Dirigenti Generali titolari dei Centri di Responsabilità;
- VISTO** il D.M. n. 3610/2501 del 21 gennaio 2019 concernente la ripartizione delle risorse finanziarie tra i Capi delle Unità e degli Uffici della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese;
- VISTO** il DM n. 1760 del 17.09.2018, registrato alla Corte dei Conti il 27.09.2018, reg. 1861 con il quale il Consigliere d’Ambasciata Pastorelli Giuseppe è stato nominato Capo dell’Ufficio VIII a decorrere dal 29.10.2018;
- VISTO** il D.M. MAE n. 5510/456 del 7 giugno 2011 Allegato B lettera i;
- VISTO** l’art. 3 della L. 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;

- VISTO** il D.lgs. del 18/04/2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii;
- CONSIDERATO** altresì l'art. 63 comma b2 del d.lgs. 50/2016, secondo cui la “procedura negoziata senza previa pubblicazione può essere utilizzata quando i lavori, le forniture o i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico poiché lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica”;
- VISTO** l'Accordo bilaterale di collaborazione nei settori della cultura e dell'istruzione tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica di Slovenia, firmato a Roma l'8 marzo 2000 e ratificato con Legge n. 164 del 17.10.2017, la cui dotazione finanziaria è stata versata sul cap. 2471/3 del bilancio di questo Ministero per l'es. finanziario 2019;
- VISTO** il messaggio dell'Ambasciata italiana a Lubiana n. 423 del 15 marzo 2019 relativo alla richiesta di fondi dell'accordo bilaterale di cooperazione culturale Italia - Slovenia per l'esibizione del Teatro Regio ritenuta fondamentale affinché l'Italia sia rappresentata in un simile contesto da un soggetto di assoluta eccellenza in un ambito espressivo peculiariamente nazionale qual è l'opera lirica;
- CONSIDERATO** che questo Ufficio, per soddisfare le proprie esigenze istituzionali di promozione del “Sistema Italia” dal punto di vista culturale (arte, design, moda, architettura, musica, spettacolo dal vivo, cooperazione scientifica e accademica, formazione) ritiene opportuno sostenere la messa in scena di due recite dell'opera “Traviata” del Teatro Regio di Torino in occasione del Festival Ljubljana, una delle principali rassegne estive dell'Europa centro orientale, e la manifestazione artistica slovena più rilevante a livello internazionale, previste per il 28 e il 29 agosto p.v.;
- CONSIDERATA** l'assoluta unicità dell'allestimento della “Traviata” di Giuseppe Verdi previsto a Lubiana, basata sulla peculiare e storica scenografia interamente realizzata da maestranze italiane e nota come "Traviata degli Specchi" che è caratterizzata da un articolato sistema di specchi inclinati collocato sopra il palcoscenico, in modo da sdoppiare e moltiplicare la visuale degli elementi scenici;
- CONSIDERATO** che la migliore realizzazione dell'iniziativa può essere garantita esclusivamente dalla Fondazione Teatro Regio di Torino, di cui sono note la consolidata esperienza nel settore, il prestigio internazionale e l'esperienza necessaria a garantire l'efficace realizzazione dell'iniziativa di cui sopra e il conseguimento degli obiettivi perseguiti dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per la promozione dell'Opera italiana all'estero;
- CONSIDERATO** che tale tipologia di servizio non è rinvenibile sul MEPA né è stata oggetto di convenzioni CONSIP spa;
- DATO ATTO** che al soggetto affidatario dell'esecuzione dei servizi in questione verrà verificata, a mezzo di autocertificazione, l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016;

DETERMINA

Art. 1

Per i motivi di cui alle premesse si avvia la procedura negoziata senza previa pubblicazione a favore della Fondazione Teatro Regio di Torino per la realizzazione dello spettacolo di cui sopra e per il pagamento dell'onorario per le prestazioni artistiche dei componenti dell'orchestra e del coro del Teatro Regio di Torino, oltre che di due maestri collaboratori, secondo i parametri individuati nella presente delibera, per i servizi di cui trattasi e per un importo non superiore a 50.000 euro IVA esclusa, destinato a trovare la copertura negli ordinari stanziamenti di bilancio e, in particolare, nel cap. 2471 p.g. 3 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2019.

Art. 2

L'iniziativa è stata programmata nell'ambito del mandato istituzionale dell'Ufficio e rientra nei compiti di promozione e diffusione della cultura italiana all'estero, quale strumento di valorizzazione del Sistema Italia.

Art. 3

Il contratto verrà stipulato mediante scambio di corrispondenza, conformemente alle normative vigenti.

Art. 4

Le prestazioni dovranno essere fornite inderogabilmente entro il 31.09.2019. Ove la prestazione venisse realizzata in modo insoddisfacente o incompleto per cause attribuibili al contraente, non saranno ammessi a pagamento se non i servizi effettivamente e compiutamente forniti. Vengono altresì stabilite le penali come riportate all'art. 145 comma 3 del sia pur abrogato d.p.r. 207/2010: "Per il ritardato adempimento delle obbligazioni assunte dagli esecutori, le penali da applicare sono stabilite dal Responsabile del procedimento, in sede di elaborazione del progetto posto a base di gara ed inserite nel contratto, in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per cento dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente non superiore al dieci per cento, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo".

Art. 5

Il pagamento avverrà a conclusione delle attività previste dal contratto e in un'unica soluzione, previo accertamento da parte di questo Ufficio della regolare esecuzione di quanto richiesto.

Art. 6

Il responsabile unico del procedimento è il sottoscritto.